

DARIO ERSETTI



UGO TAPPARINI

Ugo Tapparini è nato a Lecce il 23 luglio 1933 e ivi morto  
il 9 gennaio 2016

foto di copertina: internet

Questa pubblicazione si trova in PDF su [www.serrati.eu](http://www.serrati.eu)



vedere guardare assistere. Il primo quadro di Ugo Tapparini si vede. Il secondo terzo quarto si guardano. Dal quinto in poi si assiste perché i quadri di Tapparini sono racconti, manifestazioni.

Racconti in cui il soggetto, un volto o altro, è dilatato, ingrandito, è la prima cosa che si vede; poi il racconto si sviluppa con gli altri personaggi, più piccoli e/o in secondo piano.

Qualcuno giustamente ha detto che la sua è una singolare forma di pittura tratteggiata da grandi donne e piccoli uomini.

E poi c'è lo spazio: i frati che giocano in uno spazio sempre più dilatato a simulare la libertà fino ad arrivare alla tragedia della ritirata di Russia dove lo spazio diventa infinito, angosciante, con i personaggi sempre più piccoli non per la lontananza ma perché è lo spazio che è enorme.



Fin qui il pittore, poi c'è il giornalista della carta stampata, il direttore della prima televisione privata salentina *TeleLecce Barbano*, lo scrittore di romanzi e saggi, l'amico dei grandi, Carmelo Bene, Tonino Caputo, Edoardo De Candia e Antonio Massari (tra i più importanti artisti salentini dell'ultimo secolo), Longanesi, Mino Maccari, Renato Guttuso, Piero Manzoni, Enrico Bay, Lucio Fontana e altri.

Ugo Tapparini in una parola? Poliedrico.

